

Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

UOSD NPIA dell'Appennino Bolognese - Reno, Lavino e Samoggia - San Lazzaro

All'attenzione di

Dr.ssa Carlotta Gentili
Responsabile UOSD NPIA
dell'Appennino Bolognese-
Reno, Lavino, Samoggia-San Lazzaro

Dr. Danilo Rasia
Presidente Associazione Passo Passo

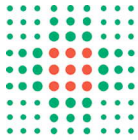
Relazione finale progetto “Siamo a Cavallo 2017”

Al progetto “Siamo a Cavallo 2017” hanno partecipato nove bambini, di età compresa fra i 4 e i 14 anni, inviati dai Referenti clinici del Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Distretto Casalecchio di Reno-Porretta-San Lazzaro. Gli incontri, della durata di circa 60 minuti, si sono svolti il sabato mattina, presso il Circolo Ippico “Società Ippica Bolognese”, sito a Rastignano (BO).

L'attività, che possiamo definire come Intervento Assistito con il cavallo di tipo educativo-terapeutico, si è svolta attraverso 22 incontri, suddivisi in due trimestri: 7 Aprile- 17 Giugno e 16 Settembre-3 dicembre 2017.

Sono stati formati tre gruppi, abbastanza omogenei per età ma differenti per tipo di difficoltà: il primo gruppo era formato da un bambino affetto da Disprassia motoria, un bambino con Disturbo del comportamento e un bambino con Emiparesi destra; nel secondo gruppo sono stati inseriti un bambino con Disturbo autistico, un bambino con Disturbo di linguaggio e un bambino con Difficoltà di comunicazione e di linguaggio verbale; nel terzo gruppo due bambine con Difficoltà cognitive associate a due diversi quadri genetici e un bambino con Disturbo atassico, conseguente a processo neoplastico cerebellare (quest'ultimo ha frequentato regolarmente durante il 1° trimestre e solo a tre incontri nel 2° trimestre, a causa di un ricovero che si è prolungato per circa un mese e mezzo).

Le attività sono state progettate cercando di coniugare le esigenze determinate dalla specifica condizione del singolo con l'obiettivo di favorire l'interazione e la comunicazione tra tutti i bambini presenti contemporaneamente in campo. Abbiamo osservato che fra i bambini del 1° e del 3° gruppo si è instaurata una buona relazione, di tipo amicale, mentre



ciò non è avvenuto fra i bambini del 2° gruppo, per le difficoltà specifiche proprio nell'ambito della comunicazione verbale e dell'interazione sociale. Anche questi bambini, tuttavia, nel corso del Progetto, hanno stabilito una buona relazione con gli Operatori presenti in campo, nonostante le iniziali difficoltà a farsi coinvolgere e ad esprimere emozioni e desideri.

In tutti i bambini è stata osservata un'evoluzione positiva in diversi ambiti:

- Interazione con il cavallo e gli operatori
- Rispetto delle regole e adattamento al contesto
- Acquisizione delle routine
- Attiva partecipazione alle proposte di gioco
- Aumento dell'attenzione
- Acquisizione di nuove competenze di tipo motorio, di coordinamento, di orientamento nello spazio, di comprensione delle richieste, di modulazione delle manifestazioni emotive, di espressione verbale.

Sette bambini hanno raggiunto l'obiettivo di condurre il cavallo al passo in modo autonomo, seguendo un percorso composto da una sequenza crescente di passaggi, e relativi esercizi, dagli iniziali 5 ai 16 finali. Tutti hanno sperimentato con piacere anche il trotto, continuando a guidare il cavallo, ma assistiti da un Operatore a fianco, soprattutto per preservare la loro sicurezza e prevenire incidenti. Al termine del ciclo, tuttavia, era sufficiente che l'Operatore si muovesse ad una distanza di due metri dal cavallo.

Nel Saggio finale ciascuno di loro, nonostante l'emozione, ha dato prova delle capacità raggiunte, meritando l'applauso del pubblico presente e la medaglia ricordo!

Sono state svolte complessivamente 165 ore di intervento diretto con i bambini, la cui presenza è stata regolare: abbiamo registrato poche assenze per malattia o impegni familiari (ad eccezione del bambino che ha dovuto affrontare il ricovero in ospedale).

L'Equipe che ha collaborato nella realizzazione del progetto è stata:

- Dr.ssa Giovanna Mazzotta: Medico specialista in Neuropsichiatria Infantile e Coordinatore Tecnico di R.E.
- Educatori Professionali in ambito sanitario: Chiara Zagnoni, Marianna Ruocco (1° trimestre) e Francesca Floris (2° trimestre)
- Istruttore di equitazione e Operatore di Riabilitazione Equestre: Giulia Caselli (1° trimestre)
- Tirocinante del Corso per Operatore di Riabilitazione Equestre: Francesca Raisi
- Personale di supporto (ausiliari esperti in gestione del cavallo e Soci dell'A.S.D. Hippo Vie, che hanno svolto un intervento di collaborazione endoassociativa, dando un importante contributo all'assistenza come "side-walker" durante lo svolgimento dell'attività): Sara (1° trimestre), Chiara Sergio (Dottore in Veterinaria, nel 2° trimestre), Anna Pearson (Dottore in Scienze Politiche, con esperienza in Interventi Assistiti con il cavallo, nel 2° trimestre).



I costi relativi all'utilizzo dei cavalli sono stati:

- 1° trimestre (10 incontri): Euro 1.185, pari a 79 ore di intervento
- 2° trimestre (12 incontri): Euro 1.290, pari a 86 ore di intervento
- Totale: Euro 2.475, pari a 165 ore di intervento

I costi relativi alla Neuropsichiatra Infantile, Coordinatore tecnico di Riabilitazione Equestre, e agli Educatori Professionali sono stati sostenuti dall'Azienda USL di Bologna, mentre agli altri Operatori presenti è stato dato un contributo forfettario di collaborazione endoassociativa, corrisposto dall'ASD Hippo Vie.

Ringraziamo, anche a nome di tutte le famiglie, l'Associazione Passo Passo e la Fondazione Irma Romagnoli per il sostegno e l'indispensabile contributo dato alla nostra attività, augurandoci che questa proficua collaborazione sia confermata anche per l'anno 2018.

Distinti saluti

Dr.ssa Giovanna Mazzotta